

Deliberazione n. 65 del 24/01/2011.

D.M. 68/2010 - L. 134/2009 - Approvazione dello schema di Convenzione tra la Regione Marche e l'Ufficio Scolastico regionale per le Marche. Criteri e modalità in materia di assegnazione di ausili finanziari per la realizzazione di progetti a favore di docenti e personale ATA precari finalizzati al potenziamento dei servizi a favore degli studenti.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1. di approvare lo schema di Convenzione, di cui all'allegato 1), che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, da sottoscrivere tra la Regione Marche e l'Ufficio Scolastico regionale per la realizzazione di progetti a favore di docenti e personale ATA precari finalizzati al potenziamento dei servizi a favore degli studenti;
2. di autorizzare l'Assessore al Lavoro Istruzione Diritto allo Studio Formazione Professionale e Orientamento a sottoscrivere l'allegata Convenzione autorizzandolo ad apportare allo stesso protocollo lievi modifiche eventualmente necessarie;
3. di approvare i criteri e le modalità per l'assegnazione di ausili finanziari per la realizzazione di progetti a favore dei precari della scuola - docenti e personale Amministrativo Tecnico e Ausiliario, finalizzati al potenziamento dei servizi a favore degli studenti, così come descritto nell'allegato 2) e ai collegati allegati A) e B) parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, per la somma complessiva di € 800.000,00;
4. di autorizzare la Dirigente della P. F. Istruzione, Formazione Integrata Diritto allo Studio e Controlli di Primo Livello a provvedere agli atti conseguenti all'attuazione dell'intervento.

La copertura finanziaria del presente provvedimento è assicurata dallo stanziamento di € 800.000,00 sul capitolo 20818110 UPB 2.08.18 del bilancio di previsione 2011.

Allegato 1)

CONVENZIONE

Tra

Regione Marche P.F. Istruzione Formazione Integrata Diritto allo Studio e

Controlli di 1° Livello

e

l'Ufficio Scolastico Regionale per la Regione Marche

PREMESSO

- che dai risultati scaturiti dalla recente indagine OCSE - PISA sul “Livello di competenza dei quindicenni italiani” l'Italia risulta un paese connotato da una consistente percentuale di allievi con scarse competenze di base, logico-matematiche, nonché scarsa capacità di *problem-solving*;
- che l'attuale contesto economico rende sempre più necessarie politiche di integrazione tra scuola, formazione e mondo del lavoro;

PRESO ATTO

- che la Regione Marche, nel quadro degli obiettivi europei e allo scopo di favorire il rafforzamento, lo sviluppo e la valorizzazione del capitale umano nel territorio, considera prioritario consolidare una strategia appropriata, anche in concorso con le iniziative statali, per migliorare la qualità complessiva del sistema educativo regionale attraverso una più efficace offerta del sistema di istruzione e di quello integrato di istruzione e formazione;
- che la Regione Marche ha attivato interventi specifici mirati a:
 - o far acquisire ai giovani competenze di base adeguate all'inserimento nella vita sociale e al proseguimento degli studi, nonché competenze tecnico-professionali per un immediato ed autonomo inserimento nel mondo del lavoro;
 - o sviluppare in favore dei giovani che in precedenza hanno abbandonato il mondo della scuola processi di insegnamento/apprendimento diversi da quelli tradizionali con capacità attrattive, in termini di linguaggi e di metodologie didattico/relazionali, e occasioni di incontro con la cultura del lavoro;
 - o sostenere le conoscenze di giovani e adulti stranieri nella scuola e nel mondo del lavoro con percorsi finalizzati all'apprendimento della lingua italiana e quelle di giovani italiani nell'apprendimento di lingue straniere con particolare riferimento all'inglese;
 - o potenziare nei giovani, fin dai primi anni di formazione, competenze scientifiche e linguistiche capaci di contribuire in misura rilevante a una formazione di base completa, necessaria a cogliere le potenzialità di sviluppo del territorio e di occupazione futura;

CONSIDERATO



- che il conseguimento di più elevate e più diffuse competenze e capacità di apprendimento si può realizzare rafforzando e integrando gli interventi nazionali con quelli regionali a favore di una maggiore attrattività della scuola e del miglioramento della qualità del servizio di istruzione e formazione in generale;
- che nell'anno scolastico 2009/2010 la Regione Marche assegnato ausili finanziari per la realizzazione di progetti a favore dei precari della scuola - docenti e personale Amministrativo Tecnico e Ausiliario, finalizzati al potenziamento dei servizi a favore degli studenti marchigiani;

RITENUTO

che la Regione Marche e l'Ufficio Scolastico regionale per le Marche debbono:

- sostenere l'innalzamento del livello della qualità del sistema educativo regionale con interventi sinergici;
- promuovere attività didattiche che, avvalendosi di metodologie innovative, rendano più attrattivo l'apprendimento e promuovano il successo scolastico;
- conseguire una più razionale ed efficace distribuzione dell'offerta educativa sul territorio regionale, rispettando le vocazioni culturali, produttive, formative e occupazionali espresse dal territorio stesso;
- potenziare l'offerta formativa per consentire ai giovani minorenni di rimanere all'interno del circuito formativo per il tempo necessario ad assolvere all'obbligo di istruzione/ diritto-dovere all'istruzione e alla formazione;

VISTI

- La Legge 6 agosto 2008, n. 133 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria": art 64, c. 4 bis sull'obbligo di istruzione;
- Il Decreto Legge 25 settembre 2009, n. 134, recante disposizioni urgenti per garantire la continuità del servizio scolastico ed educativo per l'anno 2009/2010 convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2009, n.167, con particolare riferimento all'art. 1 cc. 2-3-4;
- il D.M. n. 82 del 29 settembre 2009, emanato in applicazione dell'articolo 1, commi 2, 3 e 4 del decreto, legge 25 settembre 2009, n.134, con il quale sono state dettate disposizioni per la costituzione di elenchi prioritari;
- il DM n. 100 del 17 dicembre 2009 che ha integrato i predetti elenchi con l'ulteriore categoria di beneficiari individuati dalla legge di conversione del succitato decreto legge n. 134 del 25 settembre 2009;
- l'art. 7 c. 4 ter del DL n. 194 del 30 dicembre 2009 convertito con L. 26 febbraio 2010 n. 25 che sancisce la validità delle disposizioni di cui alla riferita L 167 del 24 novembre 2009 anche per l'a.s. 2010-2011;
- il D.M n. 68 del 30 luglio 2010 che detta ulteriori disposizioni per la costituzione degli elenchi prioritari e per la realizzazione di progetti regionali;



la **REGIONE MARCHE P.F. Istruzione Formazione Integrata Diritto allo Studio e**

Controlli di 1° Livello

E

L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE

SANCISCONO

LA SEGUENTE CONVENZIONE

I. Entrambe le parti si impegnano a raggiungere i seguenti obiettivi generali:

1. Sostenere adeguatamente l'innalzamento del livello della qualità del sistema educativo nella Regione Marche promuovendo attività didattiche che, attraverso metodologie innovative, rendano più attrattivo l'apprendimento e promuovano il successo scolastico e formativo;
2. Sostenere l'obbligo d'istruzione/diritto-dovere all'istruzione e alla formazione attraverso l'integrazione tra scuola, formazione e lavoro;
3. Garantire una adeguata offerta educativa sul territorio regionale, rispettando le vocazioni culturali, produttive, formative ed occupazionali espresse dal territorio stesso;
4. Sostenere l'insegnamento della matematica, delle scienze e della tecnologia nel sistema educativo regionale;
5. Garantire l'innalzamento della qualità dell'offerta formativa mediante: a) attività progettuali da realizzarsi in orario extra-scolastico; b) un diffuso potenziamento dell'offerta di istruzione e formazione professionale iniziale, anche attraverso programmi specifici di recupero dell'abbandono scolastico;
6. Ricorrere all'utilizzo del personale specializzato con esperienza pluriennale in materia di disabilità e recupero di soggetti a rischio di marginalità sociale e di ulteriore personale con professionalità nell'ambito della lingua italiana, delle lingue straniere e della matematica/scienza, di cui al Decreto Legge 25 settembre 2009, n. 134, recante disposizioni urgenti per garantire la continuità del servizio scolastico ed educativo per l'anno 2009/2010, ferma restando l'osservanza delle disposizioni relative all'utilizzo delle risorse regionali, provinciali e/o del Fondo Sociale Europeo. Il predetto personale sarà utilizzato per i progetti regionali e per la copertura di supplenze brevi e saltuarie, per le quali abbia titolo e che si renderanno disponibili nella scuola di assegnazione. Coloro che sono impegnati in progetti regionali non possono accettare, durante lo svolgimento dei progetti stessi, supplenze temporanee.

II. L'Ufficio Scolastico regionale per le Marche si impegna:

- a rendere disponibili alla Regione Marche e a pubblicare gli elenchi prioritari e gli elenchi del personale che ha dato la disponibilità a partecipare ai progetti sostenuti dalla Regione entro il 31 gennaio 2011;



III. La Regione Marche si impegna:

- a sostenere, per l'anno 2011, i progetti a favore dei precari della scuola - docenti e personale Amministrativo Tecnico e Ausiliario, finalizzati al potenziamento dei servizi a favore degli studenti destinando risorse pari ad €. 800.000,00 per le realizzazione degli interventi.

IV Entrambe le parti convengono:

- che la somma di €. 800.000,00 sia ripartita a favore delle Istituzioni scolastiche che realizzano progetti che si riferiscono ai seguenti ambiti di intervento:
 - a. Sostegno agli alunni disabili
 - b. Integrazione linguistica per alunni con cittadinanza non italiana
 - c. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica
 - d. Assistenza e sorveglianza
- che le risorse assegnate alle Istituzioni scolastiche sulla base della presente Convenzione siano rigorosamente finalizzate al raggiungimento delle finalità individuate e, a tal fine, convengono sulla necessità di attivare un monitoraggio realizzato d'intesa tra Regione Marche e Ufficio Scolastico regionale.

Per l'attuazione del presente protocollo è costituito un Comitato paritetico tra Regione e Ufficio Scolastico Regionale, presieduto dalla Dirigente della P.F. della Regione Marche e composto dal Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche, dal Dirigente regionale della struttura competente, nonché da due componenti designati dalla Regione e due esperti designati dal Ministero.

La presente Convenzione ha efficacia per l'anno scolastico 2010/2011.

Ancona, 2011

La Regione Marche P.F. Istruzione Formazione Integrata Diritto allo Studio e Controlli di primo Livello La Dirigente d.ssa Graziella Cirilli	L'Ufficio Scolastico regionale per le Marche Il Direttore Generale Dr. Michele Calascibetta _____
--	--



Allegato 2)

Criteri e modalità in materia di assegnazione di ausili finanziari per la realizzazione di progetti a favore di docenti e personale ATA precari finalizzati al potenziamento dei servizi a favore degli studenti.

La Regione Marche intende sostenere anche per l'anno scolastico 2010/2011 progetti promossi dalle Istituzioni scolastiche per valorizzare i lavoratori precari della scuola di cui ai D.M. 68/2010, D.M. 100/2009, D.M. 82/2009 e Legge 24 novembre 2009, n. 167 di Conversione in Legge, con modificazioni, del Decreto Legge 25 settembre 2009, n. 134, recante "Disposizioni urgenti per garantire la continuità del servizio scolastico ed educativo per l'anno 2009/2010", inseriti negli elenchi prioritari.

1. Somma prevista

Indennità di partecipazione pro-capite pari a € 3.000,00, per un totale di € 800.000,00.

2. Destinatari

L'intervento riguarda i lavoratori precari della scuola di cui al D.M. 68/2010, e all'art. 1 comma 2 della Legge 24 novembre 2009, n. 167 di Conversione in Legge, con modificazioni, del Decreto Legge 25 settembre 2009, n. 134, recante "Disposizioni urgenti per garantire la continuità del servizio scolastico ed educativo per l'anno 2009/2010", prioritariamente inseriti negli elenchi prioritari, ai quali potrà essere corrisposta l'indennità di partecipazione a carico delle risorse messe a disposizione dalle Regioni.

A coloro che sono impegnati nei progetti regionali è preclusa la possibilità di accettare supplenze temporanee durante il periodo di svolgimento degli stessi.

Ogni singolo precario docente e ATA può partecipare a un solo progetto.

Relativamente alle modalità di partecipazione, si raccomanda la massima attenzione a quanto disposto nel presente atto e anche alle normative nazionali, in particolare si richiama l'attenzione a quanto disposto dal Ministero dell'Istruzione Ministero nell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Dipartimento per l'Istruzione, Direzione generale per il Personale scolastico, con nota di trasmissione prot. n. AOODGPER 19212 del 19212 ad oggetto: D.M. n. 100 del 17 dicembre 2009, applicativo dell'art. 1, commi 2, 3 e 4 del D.L. 134/09 convertito dalla Legge 24 novembre 2009, n. 167- precedenza assoluta nell'assegnazione delle supplenze per assenza temporanea del personale in servizio nelle scuole" al punto n. 5) – Personale interessato a partecipare a progetti attivati in convenzione con le Regioni, in particolare il terzo capoverso:

"A tutti coloro che partecipano ai progetti regionali e che sono percettori dell'indennità di disoccupazione, sarà corrisposta l'indennità di partecipazione a valere sui fondi regionali quando l'attività prevista nel progetto supera il 60% dell'impegno orario dell'anno precedente. Le indennità complessivamente percepite non potranno superare, in ogni caso, l'ammontare di quanto corrisposto l'anno precedente".

I Dirigenti scolastici, per dare esecuzione ai progetti, attivavano con i precari contratti cosiddetti "di partecipazione".



3. Ambiti di intervento esclusivi

I progetti dovranno riferirsi ai seguenti ambiti di intervento

1. Sostegno agli alunni disabili
2. Integrazione linguistica per alunni con cittadinanza non italiana
3. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica
4. Assistenza e sorveglianza

4. Coinvolgimento e durata del progetto

In ogni progetto deve essere previsto un monte ore di impegno individuale pari a n. 180 ore per i docenti, da realizzarsi entro il 30 giugno 2011, e n. 260 ore per il personale ATA, da concludersi entro il 31 agosto 2011. Il monte ore può essere incrementato al solo scopo di corrispondere all'ultimo capoverso del precedente punto 2 e cioè *“A tutti coloro che partecipano ai progetti regionali e che sono percettori dell'indennità di disoccupazione, sarà corrisposta l'indennità di partecipazione a valere sui fondi regionali quando l'attività prevista nel progetto supera il 60% dell'impegno orario dell'anno precedente.”*

5. Soggetti attuatori e modalità di esecuzione

a. Prima fase

Il Dirigente scolastico di ciascuna Istituzione scolastica autonoma statale ubicata nel territorio regionale, in base alle proprie esigenze, è **autorizzato ad attivare** nel proprio Istituto **un primo** progetto regionale, negli ambiti di intervento di cui al punto 3, utilizzando **un solo precario docente o ATA**, di cui al punto 2. **a partire dal 14 febbraio 2011.**

Unica condizione per l'attivazione è la presentazione dell'Allegato A), utilizzando la procedura informatica di invio telematico disponibile all'indirizzo internet: <http://www.istruzioneformazioneelavoro.marche.it> **alla sezione istruzione – Precari della scuola che sarà attivo dal 1 febbraio 2011 fino al 10 febbraio 2011.**

La domanda, dopo l'invio telematico dovrà essere stampata nel formato prodotto dalla suddetta procedura informatica, controllata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal Dirigente scolastico.

Alla domanda va allegata la copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del Dirigente scolastico.

La domanda e l'allegato dovranno essere inviati in forma cartacea tramite **raccomandata AR** alla Regione Marche P.F. Istruzione, Formazione Integrata Diritto allo Studio e Controlli di Primo Livello via Tiziano, 44 60127 Ancona **entro il 10 febbraio 2011** (fa fede il timbro postale).

b. Seconda fase

Il Dirigente scolastico di una Istituzione scolastica o il Dirigente scolastico responsabile di una aggregazione di Istituzioni scolastiche può presentare un ulteriore progetto regionale, negli ambiti di intervento di cui al punto 3, utilizzando personale precario docente e ATA di cui al punto 2.

Nei progetti presentati da una singola Istituzione scolastica può essere previsto l'utilizzo di un solo precario docente o ATA.

Nei progetti di aggregazione di Istituzioni scolastiche può essere previsto l'utilizzo fino a n. 10 precari fra docenti e personale ATA.

I progetti devono essere presentati utilizzando la scheda allegato B) utilizzando la procedura informatica di invio telematico disponibile all'indirizzo internet: <http://www.istruzioneformazioneelavoro.marche.it> **alla sezione istruzione – Precari della scuola che sarà attivo dal 15 febbraio 2011 fino al 21 febbraio 2011.**

La domanda, dopo l'invio telematico dovrà essere stampata nel formato prodotto dalla suddetta procedura informatica, controllata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal Dirigente scolastico.

Alla domanda va allegata la copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del Dirigente scolastico.

La domanda e l'allegato dovranno essere inviati in forma cartacea tramite **raccomandata AR** alla Regione Marche P.F. Istruzione, Formazione Integrata Diritto allo Studio e Controlli di Primo Livello via Tiziano, 44 60127 Ancona **entro il 21 febbraio 2011** (fa fede il timbro postale).

I progetti della seconda fase, nel caso in cui i progetti pervenuti tra la prima e la seconda fase supereranno la somma complessiva di €. 800.000,00, saranno valutati dal Comitato paritetico previsto nella Convenzione tra la Regione Marche e l'Ufficio Scolastico regionale per le Marche in base ai seguenti elementi di valutazione:

- 1. numero totale alunni dell'autonomia scolastica o della aggregazione di Istituzioni scolastiche:**
 - 1 punto ogni n. 50 allievi
- 2. numero alunni disabili:**
 - 1 punto per ogni alunno disabile
- 3. numero alunni con cittadinanza non italiana:**
 - 1 punto ogni 10 alunni con cittadinanza non italiana.

A parità di punteggio si procederà alla definizione della graduatoria mediante sorteggio pubblico.

I progetti della seconda fase potranno essere attivati successivamente all'approvazione degli stessi con decreto della Dirigente della P.F. Istruzione Formazione Integrata Diritto allo Studio e Controlli di Primo Livello.

Il medesimo decreto prenderà atto dei progetti avviati nella prima fase, stabilirà le modalità per la richiesta di anticipo del 50% della somma assegnata e le relative modalità di rendicontazione.

7. Responsabilità

Il Dirigente Scolastico dell'Autonomia scolastica e/o della Autonomia capofila della aggregazione di Istituzioni scolastiche, ha la responsabilità del rispetto dei criteri indicati nella delibera della Giunta regionale, nel D.M. 68/2010, nel D.M. 82/2009 e nel D.M. 100/2009, e nel D.L. 134/09 convertito dalla Legge 24 novembre 2009, n. 167, della individuazione e nomina dei precari, che dovranno essere esclusivamente quelli indicati nel D.M. 100/2009, nel D.M. 82/2009 e nel D.L. 134/09 convertito dalla Legge 24 novembre 2009, n. 167, della presente deliberazione, nonché del corretto svolgimento del progetto.



Nello specifico il precario incaricato non potrà accettare supplenze nel periodo di impegno e non potrà comunque essere sostituito in caso di assenza e/o impedimenti che garantiscono la retribuzione.

Le Istituzioni scolastiche per accedere ai benefici della presente deliberazione dovranno risultare in regola con la rilevazione dei dati dell'Anagrafe Regionale degli Studenti (A.Re.S).

La non osservanza delle regole comporterà la mancata erogazione del finanziamento.

Al termine delle attività, tutte le Istituzioni scolastiche che hanno usufruito dei benefici di cui alla presente deliberazione dovranno richiedere la liquidazione del finanziamento secondo le modalità stabilite con successivi atti.

8.Modalità di diffusione delle informazioni

Il presente atto è diffuso mediante pubblicazione:

- nel sito della Regione Marche www.istruzioneformazioneelavoro.marche.it alla pagina "Istruzione" – "Precari della scuola";
- con nota della Dirigente della P.F. Istruzione, Formazione Integrata, Diritto allo Studio e Controlli di Primo Livello inviata per email a tutte le istituzioni scolastiche.

Ai sensi dell'art.13 del Decreto Legislativo 196/2003 si informa che il trattamento dei dati personali che verranno comunicati alla Regione Marche – P.F. Istruzione, Formazione Integrata, Diritto allo Studio e Controlli di Primo Livello, sarà unicamente finalizzato all'espletamento delle proprie funzioni istituzionali di informazione, documentazione e promozione delle politiche ed attività realizzate.

La domanda di contributo equivale a consenso al trattamento dei dati da parte del responsabile del procedimento.



Allegato A

MODULO DI PRESENTAZIONE PROGETTI PRIMA FASE*Il sottoscritto**dirigente dell'Istituzione Scolastica:*

Codice meccanografico:

Denominazione scuola :

Via

CAP e CITTA'

Codice fiscale

Tel. Fax.....

email

Comunica di avere attivato il progetto regionale di cui alla DGR n.....del.....

Nome cognome.....

Profilo professionale.....

Classe di concorso.....

Ordine di scuola

Codice Fiscale.....

Breve descrizione dei bisogni, dell'ambito di intervento e delle modalità di utilizzo del precario docente o personale ATA

.....

.....

.....



Coordinate per il pagamento del contributo:

Intestatario del conto.....
Denominazione Banca e Agenzia
Codice IBAN

Luogo e data

Firma del Dirigente.....

Allegare fotocopia del documento di identità del Dirigente scolastico



Allegato B

MODULO DI PRESENTAZIONE PROGETTO SECONDA FASE

Il sottoscrittodirigente dell'Istituzione
Scolastica singola / capofila della aggregazione di Istituti scolastici

Codice meccanografico:

Denominazione scuola :

Via

CAP e CITTA'

Codice fiscale

Tel. Fax.....

email

chiede di partecipare alla selezione di ulteriori progetti presentati in base alla DGR n. del

Indicare gli Istituti Scolastici che fanno parte della aggregazione di istituti

Denominazione Istituto.....

Nome Dirigente scolastico.....

Indirizzo - Cap – Città.....

Denominazione Istituto.....

Nome Dirigente scolastico.....

Indirizzo - Cap – Città.....

Denominazione Istituto.....

Nome Dirigente scolastico.....

Indirizzo - Cap – Città.....

***Dati riferiti alla singola autonomia scolastica o dati totali riferiti agli Istituti scolastici
componenti l'aggregazione***

Numero totale alunni



N. alunni disabili
N. alunni con cittadinanza non italiana

Organizzazione del progetto e piano di utilizzo dei precari negli ambiti di intervento previsti:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Personale precario inserito nelle liste degli elenchi prioritari

Progetti sostegno disabili

Personale docente n. ...



Personale ATA n. ...

Nome cognome.....

Profilo professionale.....

Classe di concorso.....

Ordine di scuola

Codice Fiscale.....

Progetti di integrazione linguistica per alunni con cittadinanza non italiana

Personale docente n. ...

Personale ATA n. ...

Nome cognome.....

Profilo professionale.....

Classe di concorso.....

Ordine di scuola

Codice Fiscale.....

Progetti contrasto dispersione scolastica

Personale docente n. ...

Personale ATA n. ...

Nome cognome.....

Profilo professionale.....

Classe di concorso.....

Ordine di scuola

Codice Fiscale.....

Progetti assistenza e sorveglianza

Personale ATA n. ...

Nome cognome.....

Profilo professionale.....

Ordine di scuola

Codice Fiscale.....



COSTO TOTALE €.....

Coordinate per il pagamento del contributo:

Intestatario del conto.....

Denominazione Banca e Agenzia

Codice IBAN

.....

Luogo e data

Firma del Dirigente.....

Allegare fotocopia del documento di identità del Dirigente scolastico

